

Per l'Open Day su palazzo Marconi proiettata l'immagine del nuovo acceleratore di particelle del Cern

Frascati: la scienza apre le porte

In tanti ai laboratori, ma calano gli iscritti alle facoltà scientifiche

di LUIGI JOVINO

La scienza protagonista a Frascati nel giorno dell'Open Day che ha visto i laboratori di ricerca dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) aperti al grande pubblico. Come al solito c'è stato grande interesse e i laboratori sono stati presi d'assalto da studenti, curiosi ed appassionati, ma dalle istituzioni culturali e dalle università arriva un allarme: «Sono sempre di meno i giovani dei Castelli che si iscrivono alle facoltà scientifiche». Di grande effetto la scenografia allestita dall'Infn (Istituto nazionale di Fisica nucleare) e dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Frascati per festeggiare l'evento. Sulla facciata di palazzo Marconi, con una tecnica unica al mondo che ha utilizzato milioni di lumen, sono state proiettate le immagini del nuovo acceleratore di particelle del laborato-

rio del Cern (Centro europeo ricerca nucleare) di Ginevra in cui si tenterà di trasformare l'energia in materia, la reazione opposta della bomba atomica.

«Si tratta - spiega Romeo Bassoli, responsabile della comunicazione dell'Infn di Frascati - di una macchina di ventisette chilometri di circonferenza e posta centro metri sottoterra. Per realizzare l'impianto è stato determinante l'esperienza maturata nei laboratori di Frascati che possono essere definiti antesignani della odierna tecnologia». Nonostante la tradizione, però, proprio nei paesi dei Castelli si registrano gravi defezioni nelle iscrizioni alla facoltà di Fisica. «I giovani - dice Roberto Buonanno, docente di Astrofisica all'università di Tor Vergata - snobbano le facoltà scientifiche e tra poco dovremo importare i fisici e i

matematici dall'estero. Tra l'università ed i centri di ricerca di Frascati dovrebbe essere definito un protocollo di intesa per cercare di offrire sbocchi occupazionali sicuri ai giovani del territorio».

«Non solo sui Castelli - aggiunge il dottor Bassoli - ma in

tutto il mondo occidentale c'è una grave carenza di iscrizioni alla facoltà di Fisica. Le cause in Italia sono

evidenti. Nei nostri laboratori un giovane borsista percepisce ottocento euro al mese, mentre un ricercatore di primo livello arriva a poco meno di mille e duecento euro». «Per cercare di dare continuità alla tradizione scientifica - spiega Franco Posa, sindaco di Frascati - ne-

gli anni Sessanta abbiamo istituito nella nostra città l'Istituto

tecnico industriale che doveva rappresentare un ideale punto di collegamento tra gli istituti della ricerca, chiamati dalla gente amabilmente "baracche", e la scuola. Purtroppo i tagli, imposti dai Governi che si sono succeduti hanno reso impossibile la costruzione di un rapporto virtuoso». Negli ultimi tempi, infatti, si sono avuti problemi di fondi e di personale in tutti gli istituti di ricerca presenti in zona.

«Abbiamo creato - continua il sindaco Posa - un incubatore d'impresa per costruire un rapporto tra le aziende tecnologicamente avanzate, le tre università romane ed i centri di ricerca». La speranza è quella di reperire fondi ed analoghe attività è stata avviata, qualche anno fa, dall'università di Tor Vergata, ma i risultati tardano ad arrivare.



Tecnici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare al lavoro nei laboratori di Frascati (Sciurba)

CIAMPINO

Jazz Festival, dopo 15 anni torna a esibirsi James Senese

Prosegue oggi alle 21,30 a Ciampino la rassegna del "Ciampino Jazz Festival" con il concerto "James Senese Napoli Centrale", che segna il ritorno dell'artista dopo quindici anni di assenza da Roma. L'esibizione è prevista alle 21,30 nell'anfiteatro del Parco Aldo Moro, in via Mura dei Francesi.

Per domani il cartellone ha in programma l'esibizione alle 21, nell'auditorium Vito Volterra, del "Riccardo Lay quartetto" e sabato, sempre nell'auditorium, alla stessa ora, il concerto "Matteo Shipp piano solo". L'ingresso agli spettacoli è gratuito con prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti. Tel. 06.2252958.

D. Fo.